

RELAZIONE FINALE

Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Il progetto è consistito nella preparazione di una presentazione di una relazione, accompagnata da un Powerpoint, su San Francesco nella *Divina Commedia* di Dante Alighieri. Il lavoro è stato svolto nel periodo dal 15 ottobre, giorno in cui la direzione della scuola in cui lavoro mi ha proposto di partecipare con la classe terminale del liceo scientifico a un seminario organizzato dall'Università Federale del Minas Gerais (UFMG), e il 2 dicembre, giorno in cui si è tenuta la presentazione.

I luoghi in cui il lavoro si è svolto sono la scuola "Fundação Torino" di Belo Horizonte e l'UFMG di Belo Horizonte.

Le fasi principali del progetto sono consistite nella lettura e commento del canto XI del Paradiso; nella ricerca iconografica delle immagini di San Francesco (in particolare quelle presenti negli affreschi di Giotto, che si trovano nella basilica maggiore di Assisi); nello studio della vita e del messaggio dell'Assisiato; nella traduzione in portoghese del testo della relazione.

Le modalità scelte sono state: la lezione frontale; la ricerca su testi cartacei e su Internet; gli strumenti utilizzati: libri e computer.

Una sola classe, la 4° liceo scientifico (che alla Fundação Torino è la classe terminale), formata da 8 alunni, ha partecipato al progetto. Sono stati coinvolti, oltre al sottoscritto, che insegna italiano e latino, i colleghi di storia dell'arte, di lingua portoghese e di religione.

VANTAGGI

Il progetto è servito a uscire per un po' dalla routine della lezione frontale e a coinvolgere gli studenti in un lavoro che, pur rientrando nel programma curricolare dell'ultimo anno di liceo, non era inizialmente previsto, essendo giunta inaspettata la proposta da parte dell'UFMG di partecipare al seminario su San Francesco

SVANTAGGI

Lo svantaggio principale è stato sicuramente lo scarso tempo a disposizione, dati i tempi molto ristretti intercorsi tra la proposta dell'UFMG e il giorno della presentazione del lavoro. In più, trattandosi di una classe terminale, non è stato possibile utilizzare più di tanto l'orario curricolare, a rischio di penalizzare la prosecuzione del programma, in vista dell'esame di stato. Bisogna segnalare che, grazie alla disponibilità di alcuni alunni, il lavoro è stato svolto anche in orario extrascolastico, a casa.

Il poco tempo a disposizione non ha neanche consentito di coinvolgere adeguatamente gli altri colleghi coinvolti.

Abilità conseguite dai docenti

Il lavoro ha consentito ai docenti coinvolti di confrontarsi con un'esperienza nuova, in una scuola che, per la sua struttura, per la sua tradizione, non è abituata al lavoro interdisciplinare. Alcuni colleghi si sono confrontati per la prima volta con metodologie e tecnologie mai utilizzate in precedenza.

Modalità di relazione osservate tra alunno e docente

Il lavoro su San Francesco ha permesso di instaurare un rapporto meno formale (almeno per quello che mi riguarda; gli insegnanti brasiliani sono, invece, abituati a un rapporto molto informale con gli studenti). La reazione e la partecipazione degli alunni sono state molto soddisfacenti, al di là di quelle che erano le mie aspettative. Per molti aspetti, per me è stata un'occasione per conoscere meglio attitudini e capacità dei miei studenti.

Modalità di relazione osservate tra alunno e alunno

Il lavoro di gruppo ha evidenziato un buon affiatamento tra gli studenti. Ognuno ha lavorato, tenendo conto delle proprie inclinazioni (lavoro di ricerca iconografica, traduzione, allestimento del PPT), senza conflittualità e con un apprezzabile spirito di gruppo.

Modalità di relazione osservate tra docente e docente

La collaborazione con gli altri docenti coinvolti è stata, nel complesso, soddisfacente, anche se, come già detto, nella scuola dove lavoro non c'è abitudine al lavoro interdisciplinare. Qualche problema ho incontrato con il collega che insegna Religione, in quanto c'è stato qualche malinteso sul punto di vista dal quale doveva essere considerata la figura di San Francesco. Qualche problema relativo alle scadenze si è verificato anche con la docente di lingua portoghese, che doveva controllare e sovrintendere alla traduzione del testo da presentare.

Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

Il lavoro è stato svolto in classe e nell'aula multimediale, dov'è a disposizione una lavagna interattiva multimediale (acquistata dalla scuola al termine del precedente a.s.). La LIM si è rivelata un ottimo ausilio, ricca di risorse; è servita soprattutto per la ricerca iconografica, per valutare la presentazione in PPT, per proiettare la traduzione in portoghese (per valutarne la leggibilità). I tecnici di laboratorio sono stati disponibili in ogni evenienza e anche la direzione ha collaborato al buon esito dell'iniziativa, mettendo a disposizione gli strumenti necessari.

Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale

Sicuramente questo lavoro mi ha consentito di vivere una esperienza gratificante, sia nel lavoro con gli alunni, sia nel rapporto con i colleghi e mi ha consentito di uscire dalla routine dell'insegnamento frontale. Devo dire, a onor del vero, che in questo progetto non mi sono potuto avvalere di molte delle risorse didattiche con cui mi sono confrontato in questi due anni di frequenza del corso DOL.

Il lavoro, pur nei limiti di tempo già evidenziati in precedenza, ha consentito di avviare un confronto tra docenti di materie differenti, in una scuola che, per la sua struttura, per la sua tradizione, non è abituata al lavoro interdisciplinare. I colleghi, comunque, mi sono sembrati, nel complesso, interessati, coinvolti, e, in un caso, addirittura entusiasti. Tutti hanno espresso il desiderio di fare altre esperienze di questo tipo.

Valutazione dell'esperienza da parte degli studenti

Gli studenti hanno dimostrato interesse e partecipazione. Anche loro hanno apprezzato il fatto di uscire per un po' dai soliti binari dell'apprendimento quotidiano. Si sono sentiti, nel complesso, partecipi di un'esperienza per certi aspetti eccezionale, cioè quella di partecipare a pieno titolo a una presentazione nell'ambito di un convegno nell'università più prestigiosa della loro città, dove tutti loro ambiscono a entrare il prossimo anno.

Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza

Trattandosi di una classe di ultimo anno, non sarà possibile proseguire l'esperienza. Il lavoro mi ha dato però idee e spunti per un lavoro sul *Decameron*, che intendo svolgere il prossimo quadrimestre con un'altra classe.